ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Piccole aziende agricole: presidio del territorio e custodi del futuro

11 Settembre 2025



Il comunicato di Alpaa Abruzzo:

Il panorama dell'agricoltura italiana si caratterizza per la presenza diffusa di piccole aziende, in particolare nelle aree interne e marginali. Realtà che, pur rappresentando una dimensione ridotta in termini di superficie agricola utilizzata (in Italia la media è di circa 10 ettari contro dati ben superiori in altri Paesi europei), svolgono un ruolo fondamentale sia sotto il profilo economico sia nella tutela del territorio.

È grazie a queste imprese se il paesaggio agrario italiano mantiene la sua ricchezza e varietà, dalle pianure alle colline fino all'agricoltura "eroica" di montagna. Esse garantiscono una manutenzione costante del suolo, prevengono l'abbandono dei terreni e preservano la biodiversità, mantenendo in vita varietà vegetali e animali che costituiscono un patrimonio genetico unico e indispensabile per affrontare i cambiamenti futuri.

Tuttavia, nonostante il riconoscimento del loro valore, le piccole aziende agricole risultano troppo spesso escluse o marginalizzate dalle politiche di sviluppo rurale, che privilegiano le realtà più strutturate e competitive sui mercati globali. Questo approccio rischia di generare nuove forme di concentrazione del potere agricolo, con interessi distanti dalle esigenze reali dei territori e delle

comunità locali, come dimostra anche il crescente peso delle logiche legate alle energie rinnovabili.

L'impatto va ben oltre l'agricoltura: la vitalità dei piccoli paesi, la loro capacità di attrarre turismo e di mantenere vivi i legami comunitari sono strettamente connessi alla presenza delle piccole realtà contadine. Senza di esse, interi territori rischiano l'abbandono e la perdita di identità.

In questo contesto, l'ALPAA-CGIL Abruzzo ribadisce con forza la propria posizione: al fianco delle piccole aziende agricole, dei contadini e dei piccoli imprenditori agricoli che spesso si sentono esclusi da un sistema sindacale e politico che dovrebbe rappresentare l'intero settore primario.

È fondamentale restituire voce a queste figure professionali, ricreando quello spirito di appartenenza e comunità che permetta agli agricoltori di discutere insieme delle sfide comuni e costruire soluzioni condivise. Solo attraverso l'unità e la partecipazione sarà possibile affrontare i grandi cambiamenti che il settore agricolo dovrà sostenere nei prossimi anni.

Le piccole aziende agricole non rappresentano il passato, ma una risorsa strategica per il futuro dell' Italia.